



Sotacarbo – Società Tecnologie Avanzate Low Carbon S.p.A.

Fascicolo di bilancio 2021

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021	2
BILANCIO CIVILISTICO AL 31 DICEMBRE 2021	18
STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO	19
CONTO ECONOMICO CIVILISTICO	21
RENDICONTO FINANZIARIO	22
NOTA INTEGRATIVA	25
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	57
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	60

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

PARTE I – SCENARI GLOBALI	4
<hr/>	
PARTE II – ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO EFFETTUATE NEL 2021	5
<hr/>	
1. RICERCA DI SISTEMA ELETTRICO – PIANO TRIENNALE 2019-2021	5
2. CENTRO DI ECCELLENZA SULL’ENERGIA PULITA – FASE II (RAS)	5
3. CENTRO DI ECCELLENZA SULL’ENERGIA PULITA – FASE III (RAS/SARDEGNA RICERCHE)	5
4. PROGETTO “BI.AR.” SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA BIRRA ARTIGIANALE IN SARDEGNA	5
5. BANDI “TOP DOWN”	6
6. PROGETTO EPRI	6
7. PROGETTO RECOVER	6
8. PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	6
9. ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON US DEPARTMENT OF ENERGY/NATIONAL ENERGY TECHNOLOGY LABORATORY	7
10. ALTRI PROGETTI PRESENTATI NEL 2021	7
PARTE III – ALTRE ATTIVITÀ EFFETTUATE NEL 2021	9
<hr/>	
1. LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO RICERCHE	9
2. ADEMPIMENTI SOCIETARI SU: D.LGS 231/01, LEGGE 190/12 E D.LGS 33/12.	9
3. ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ	9
4. INVESTIMENTI ED ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	10
5. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO DI SOTACARBO S.P.A. AI SENSI DELL’ARTICOLO 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175	10
6. L’ATTIVITÀ DI SOTACARBO	10
7. LA GOVERNANCE DI SOTACARBO	10
8. ORGANIZZAZIONE INTERNA	11
9. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI CONTROLLO	11
10. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	11
11. GESTIONE DEI RISCHI	11
12. STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO DI CUI ALL’ARTICOLO 6 COMMA 3 DEL TESTO UNICO	12
13. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	13
14. AZIONI PROPRIE	13
PARTE IV – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	14
<hr/>	
1. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ	14
2. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	14
3. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E INCERTEZZE AI SENSI DELL’ART. 2428, COMMA 3, PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE	14
PARTE V – INDICATORI FINANZIARI	16
<hr/>	
1. PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI	16

Sotacarbo S.p.A.

Sede in Grande Miniera di Serbariu - 09013 Carbonia (CA) - P.IVA 01714900923
Capitale sociale sottoscritto € 1.964.004,36 i.v.

Relazione sulla gestione al 31 Dicembre 2021

Signori Azionisti,

All'inizio dell'esercizio la Società versava in uno stato di grave difficoltà economica e finanziaria, determinata da una gestione dei progetti di ricerca non sufficientemente attenta ai risultati economici e al cash-flow, con costi di investimento eccessivi rispetto al costo del lavoro, eseguiti senza valutare compiutamente le disponibilità finanziarie della Società né tenere conto dei ritardi fisiologici nei pagamenti dei progetti finanziati dalla "Ricerca di sistema elettrico", che vengono effettuati dopo circa 18 mesi dalla data di presentazione dei consuntivi.

A ciò si aggiunga che la decisione di partecipare a bandi che impongono una quota di co-finanziamento, con fondi propri rispetto al costo totale dei progetti di ricerca, ha determinato il duplice effetto negativo di ridurre le disponibilità finanziarie della Società e di privarla delle risorse necessarie per partecipare a importanti progetti europei.

In assenza di interventi, la Società al 31.12.2021 avrebbe dovuto fronteggiare una situazione insostenibile, con un saldo di cassa negativo pari a circa 5,5 ML/€.

In data 17 febbraio 2021, l'Assemblea dei Soci, con la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha provveduto a reintegrare l'organo amministrativo, che ha avviato una revisione delle attività di ricerca e una razionalizzazione dei costi per investimento, accompagnata dagli interventi necessari a riportare la disponibilità finanziaria a livelli adeguati, a partire dalla ricapitalizzazione deliberata in data 18.06.2021, che ha determinato l'assunzione del controllo della quasi totalità delle azioni da parte del socio RAS.

La Società ha elaborato il Piano di attività 2021-24 per consolidare il ruolo di "Centro di Eccellenza" nel settore low carbon e incrementare le attività di sviluppo di tecnologie innovative per la decarbonizzazione, in particolare quelle legate ai combustibili verdi e alla produzione di idrogeno da fonti rinnovabili e da materiali di scarto, in coerenza con gli obiettivi comunitari, nazionali e regionali.

Nel giugno 2021 il Socio RAS ha disporre la ricapitalizzazione della Società, con la Deliberazione n. 22/18, ha confermato che Sotacarbo svolge attività strategiche per l'Amministrazione regionale nell'ambito della ricerca sulle tecnologie pulite di conversione dell'energia per la transizione energetica verso schemi di economia circolare e di neutralità climatica. Strategicità confermata con la Legge Regionale n. 17 del 22 novembre 2021, che autorizza la ricapitalizzazione della Società al fine del perseguimento dell'interesse pubblico nell'ambito della ricerca applicata e dell'energia pulita, e con la successiva Deliberazione n. 48/13 del 10 dicembre 2021, in cui si dà atto *"dell'interesse strategico della Regione per le attività svolte dalla Società e delle prospettive di sviluppo della stessa, anche attraverso l'esame e la valutazione del Piano di attività 2021-2024 predisposto dalla Società Sotacarbo"*.

Prima di procedere all'illustrazione delle principali poste che compongono il Bilancio sottoponiamo alla Vostra attenzione un quadro delle attività più significative sviluppate nel periodo.

PARTE I – SCENARI GLOBALI

Una delle sfide più rilevanti per il paese e l'intera Unione Europea è quella della decarbonizzazione della propria economia, attraverso l'incremento dell'efficienza energetica, il sempre maggiore ricorso alle energie rinnovabili, il passaggio a combustibili meno impattanti sul clima e alle tecnologie di separazione, riutilizzo e confinamento della CO₂.

Tutte aree che vedono Sotacarbo impegnata da tempo.

La transizione verso un sistema energetico decarbonizzato implica investimenti che favoriscano lo sviluppo e la diffusione di efficienza energetica, fonti rinnovabili, idrogeno e combustibili verdi. Temi affrontati dalla Società nello svolgimento della propria attività.

Su questi temi Sotacarbo opera nell'Agenzia internazionale dell'Energia (IEA), come membro nazionale all'interno dell'International Centre for Sustainable Carbon (ICSC) e del Greenhouse Gas Centre (IEA GHG).

Le attività di Sotacarbo si inquadrano nel più ampio processo di sviluppo di tecnologie utili all'industria per limitare l'emissione della CO₂ dagli impianti produttivi. Inoltre da qualche anno la Società è impegnata nella difficile sfida dello studio delle metodologie per la conversione degli edifici pubblici ad edifici ad emissione quasi nulla (nZEB), in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea che mira a ridurre entro il 2030 le emissioni di gas serra negli stati Membri almeno del 40% rispetto ai livelli del 1990 e di contribuire con una quota di almeno 27% di energia rinnovabile ed un miglioramento del 27% dell'efficienza energetica.

La Regione Sardegna, nelle linee guida del nuovo PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale), ha espressamente richiamato l'incentivazione delle risorse locali e l'efficienza energetica nella generazione elettrica tramite anche la riconversione di impianti esistenti con tecnologie più efficienti, con conseguenti benefici per le comunità locali. Per quanto concerne la riduzione delle emissioni di CO₂ il PEAR è inoltre supportato dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile della Regione Sardegna (IPAES), inserito nel programma Sardegna CO₂0.

Nel corso del 2021 la Società, oltre ad aver eseguito tutte le attività previste dagli accordi di collaborazione pluriennali sottoscritti con il National Energy Technology Laboratory (NETL) degli Stati Uniti, con l'Indian Institute Technology Madras dell'India e con l'istituto di ricerca australiano Peter Cook Centre for CCS Research (PCC) dell'Università di Melbourne, ha sottoscritto l'estensione al 2026 dell'accordo di collaborazione con US Department of Energy / NETL (National Energy Technology Laboratory), comprendendo anche le attività di ricerca sull'idrogeno e i combustibili verdi.

PARTE II – ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO EFFETTUATE NEL 2021

1. Ricerca di sistema elettrico – Piano triennale 2019-2021

Per il triennio gennaio 2019 – dicembre 2021 sono stati assegnati a Sotacarbo 6,6 milioni di euro (di cui € 260.000 destinati all'Università degli Studi di Cagliari) così come definito dall'accordo per l'attuazione del protocollo di intesa MISE/RAS del 2 agosto 2013, siglato in data 8 agosto 2014 in cui è previsto lo stanziamento di 3 milioni di euro all'anno (2,2 Sotacarbo e 0,8 ENEA) per un periodo di 10 anni a partire dal PAR2013 (ottobre 2013 – settembre 2014), con un iter autorizzativo definito dal D.M. 8 marzo 2006 che prevede, per lo sviluppo delle attività di ricerca di interesse generale per il sistema elettrico nazionale, la stipula di accordi di programma tra Ministero ed ENEA finanziati dalla componente A5 della bolletta elettrica.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto del 16 aprile 2018, ha riformato la disciplina della ricerca di sistema elettrico. In particolare, le modifiche riguardano la gestione, triennale e non più annuale, l'erogazione dell'anticipo, 10% dell'intero contributo per le attività affidate tramite gli accordi di programma triennali e le successive erogazioni tramite stati di avanzamento lavori e la liquidazione della quota a saldo che non potrà essere inferiore al 20% dell'intero contributo.

I temi presenti nei due accordi di collaborazione ENEA-Sotacarbo finanziati dalla Ricerca di Sistema Elettrico hanno avuto come obiettivo lo sviluppo di attività di ricerca sia di base che industriale sulle tecnologie sull'utilizzo della CO2 e sulle tecnologie e metodologie di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e privato.

Una parte dell'accordo ha consentito nel corso del 2021 lo sviluppo e l'installazione presso il Centro Ricerche Sotacarbo di un impianto pilota "power-to-fuels", di utilizzo della CO2 e di idrogeno rinnovabile per la produzione di combustibili liquidi e gassosi (metanolo, metano e dimetiletere) di potenzialità pari a circa 5 chilogrammi/ora.

2. Centro di Eccellenza sull'Energia Pulita – fase II (RAS)

Nel mese di dicembre 2017 era stata avviata la seconda fase del progetto "Centro di Eccellenza sull'Energia Pulita" (CEEP-2), finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna. Il progetto prevede un ulteriore potenziamento delle infrastrutture di ricerca su gassificazione, separazione della CO2 con membrane, riutilizzo della CO2 e monitoraggio dei sistemi di confinamento geologico.

Per il progetto sono stati stanziati quattro milioni di euro per il periodo dicembre 2017-dicembre 2019 e ulteriori 850.000 € per l'anno 2020. A dicembre 2020 sono state completate le attività previste da tre dei quattro work package, mentre per il quarto è previsto il completamento del Sotacarbo Fault Lab entro il dicembre 2022.

3. Centro di Eccellenza sull'Energia Pulita – fase III (RAS/Sardegna Ricerche)

Nel febbraio 2021 la Regione Sardegna ha stanziato, attraverso Sardegna Ricerche, un finanziamento di due milioni di euro per finanziare la terza e ultima fase del Centro di Eccellenza sull'Energia Pulita. Il progetto ha consentito la realizzazione di numerose campagne sperimentali sulle infrastrutture di ricerca installate nelle due precedenti fasi del progetto, al fine di potenziare il ruolo internazionale di Sotacarbo.

4. Progetto "Bi.Ar." sullo sviluppo sostenibile della birra artigianale in Sardegna

Il Progetto ha come obiettivo generale quello di rendere i birrifici artigianali regionali maggiormente competitivi sul mercato nazionale ed internazionale, attraverso la valorizzazione delle materie prime e l'ottimizzazione della tecnologia di produzione anche attraverso il riutilizzo per fini energetici degli scarti di produzione. Quest'ultimo aspetto viene sviluppato da Sotacarbo che si pone come obiettivi: la valorizzazione degli scarti di produzione della birra (trebbie) attraverso il loro utilizzo in impianti di microgassificazione; la riduzione dei

costi legati all'approvvigionamento energetico necessario al processo produttivo; il rafforzamento dell'economia del settore brassicolo attraverso la generazione di materie ad alto valore aggiunto (biochar).

Il progetto è parzialmente finanziato dal Programma Operativo Regionale Sardegna del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 – POR Sardegna FESR 2014-2020, per un totale di circa 1,1 milioni di euro di € 264.000 per Sotacarbo comprensivi della quota di autofinanziamento pari a € 25.500. Oltre alla Sotacarbo, il progetto coinvolge i seguenti partner: Sardegna Ricerche, Porto Conte Ricerche S.r.l. e l'Università degli Studi di Sassari – Dipartimento di Agraria.

5. Bandi “Top down”

Nel marzo 2021, nell'ambito dei bandi POR Sardegna FESR 2014/2020 - asse prioritario 1 “ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione” Azione 1.1.4, Sotacarbo, in collaborazione dell'Università degli Studi di Cagliari e alcuni Centri di Ricerca Sardi, ha completato i due progetti denominati:

- TESTARE - Combinare lo sfruttamento delle risorse e la protezione dell'ambiente – Università di Cagliari e CRS4. L'importo complessivo del progetto è pari a € 531.000 di cui € 35.000 per le attività di Sotacarbo.
- PRELUDE - Protocollo Elaborazione Dati per l'Efficienza Energetica in Edilizia – Università di Cagliari. L'importo complessivo del progetto è pari a € 474.000 di cui € 104.000 per le attività di Sotacarbo.

6. Progetto EPRI

Nel mese di novembre 2021 Sotacarbo ha avviato un progetto biennale, finanziato dal Governo degli Stati Uniti (U.S. Department of Energy) per lo sviluppo di un sistema di gassificazione di miscele di carbone, biomasse e rifiuti. Il progetto, condotto in collaborazione con l'Electric Power Research Institute (EPRI, capofila) e con Hamilton Maurer International, Inc., prevede una campagna sperimentale di circa 10 test da realizzarsi, nell'estate 2022, presso la piattaforma pilota Sotacarbo. Per tali test è previsto un finanziamento di circa 150.000 dollari statunitensi (circa 135.000 €).

7. Progetto Recover

Nel mese di novembre 2021, nell'ambito del bando “Ecosistemi per l'innovazione al Sud”, la Società, in collaborazione con il Comune di Carbonia, le Università di Cagliari e Sassari, CRS4 e IMI Remosa, ha presentato il progetto “Recover” (12 ML/€). L'idea progettuale consiste nella riqualificazione di un edificio dismesso (ex ufficio tecnico) della Grande Miniera di Serbariu in Carbonia (SU) al fine di creare un laboratorio avanzato – che operi in coordinamento con il Centro Ricerche Sotacarbo – per lo sviluppo di tecnologie altamente trasferibili per la produzione di e-fuels: idrogeno verde e combustibili rinnovabili da esso derivati.

La nuova struttura è pensata per favorire una stretta sinergia tra università, enti di ricerca e realtà industriali per promuovere il trasferimento tecnologico e agire altresì da incubatore per start-up e nuove iniziative industriali per il rilancio del territorio. In particolare, il progetto vedrà una stretta collaborazione tra il settore della ricerca e quello dell'industria per lo sviluppo di tecnologie da immettere sul mercato internazionale nel breve e medio periodo, seguendo un modello organizzativo già consolidato nel quale le industrie coinvolgeranno imprese locali (aziende manifatturiere e piccole-medie imprese) per la realizzazione dei componenti impiantistici, sviluppati presso i nuovi laboratori, da esportare nel mercato mondiale. Il progetto ha superato positivamente la prima selezione ed è stato ammesso alla fase successiva.

8. Progetto di Internazionalizzazione

Nel mese di dicembre 2021 è stato avviato un progetto annuale, finanziato dalla Regione Sardegna per 200.000 €, per potenziare il ruolo internazionale di Sotacarbo, attraverso una serie di iniziative finalizzate a

consolidare le principali collaborazioni internazionali esistenti e avviarne di nuove che consentano l'inserimento della Società in consessi strategici per implementare le linee di ricerca definite nel Piano di attività aziendale 2021-24, strumentali al perseguimento dell'obiettivo della neutralità climatica della Sardegna (in particolare quelle relative all'idrogeno e ai combustibili rinnovabili).

Le attività programmate agevoleranno il rinnovo e la stipula di nuovi accordi di collaborazione con organismi di livello mondiale, utili ad assicurare lo stato dell'arte della ricerca in campo energetico nelle infrastrutture sperimentali del Centro Ricerche Sotacarbo, con l'ulteriore risultato di accrescere la capacità attrattiva di investimenti, anche privati e del mondo industriale, per il finanziamento delle future attività di ricerca e sviluppo.

9. Accordo di collaborazione con US Department of Energy/National Energy Technology Laboratory

Il primo Accordo di collaborazione con USDOE/NETL è stato firmato nel 2018, con scadenza al 2023. Il raggiungimento anticipato degli obiettivi previsti e la volontà di perseguirne di nuovi, in particolare quelli associati allo sviluppo di tecnologie legate all'idrogeno, ha spinto la Società e il NETL a sottoscrivere un nuovo CRADA con scadenza 2026, che ha come linee di attività:

- 1) biomass/waste gasification;
- 2) CO2 Separation by Membranes;
- 3) CO2-to-Fuels (mainly methanol and dimethylether);
- 4) CO2 Sequestration;
- 5) Production of Clean Hydrogen.

10. Altri progetti presentati nel 2021

1) Power-to-GreenFuels

Oggetto: *impianto dimostrativo per la produzione di idrogeno e combustibili verdi da energia rinnovabile*

Importo complessivo: 14.982.000 €

Partner: CNH2 (Spagna), IITM (India), Politecnico di Milano, LEAP, Università di Cagliari, CRS4, IMI Remosa, CMF, Saipem, Enel Green Power

Richiesta di finanziamento: Just Transition Fund

2) Nover ReGen

Oggetto: *impianto pilota di separazione della CO2 con sistemi avanzati di rigenerazione catalitica*

Importo complessivo: 7.650.000 €

Partner: CNR-ICCOM, LEAP, Saipem, University of Melbourne (Australia)

Richiesta di finanziamento: Just Transition Fund

3) Waste-to-Hydrogen

Oggetto: *impianto dimostrativo per la produzione di idrogeno dalla gassificazione di rifiuti plastici e organici*

Importo complessivo: 15.000.000 €

Partner: Università Vanvitelli, Centro Combustione Ambiente, NETL (USA), IMI Remosa, Nippon Gases Italia, Saipem, Enea, CMF, ICOM, 5Fglobalambiente

Richiesta di finanziamento: Just Transition Fund

4) Geo LESS

Oggetto: *dimostrazione del potenziale impiego dell'energia geotermica a bassa entalpia nel territorio del Sulcis*

Importo complessivo: 3.828.000 €

Partner: INGV, Università di Cagliari, Enea, SAI-Idrogeo

Richiesta di finanziamento: Just Transition Fund

5) Deep Renovation

Oggetto: *sviluppo di sistemi e strumenti di riqualificazione energetica innovativa applicata a edifici pubblici*

Importo complessivo: 8.710.000 €

Partner: Enea, Università di Cagliari

Richiesta di finanziamento: Just Transition Fund

6) Rifiuti industriali

Oggetto: *sperimentazione di una tecnologia innovativa di neutralizzazione di CO2 e di rifiuti industriali con produzione di carbonato calcio ad elevata purezza*

Importo complessivo: 2.700.000 €

Partner: CNR-ICCOM, Ecotec, CRS4

Richiesta di finanziamento: Just Transition Fund

7) CO2EtOH

Oggetto: *sviluppo di tecnologie per la produzione di etanolo rinnovabile in integrazione con processi industriali*

Importo complessivo: 5.000.000 €

Partner: 15 partner europei coordinati da CSIC (Centro Nazionale per le Ricerche spagnolo), con la partecipazione per l'Italia di Sotacarbo e Università di Genova

Richiesta di finanziamento: Horizon Europe

8) Teaser

Oggetto: *sviluppo sperimentale preliminare di tecnologie per la produzione di combustibili liquidi attraverso processi fotocatalitici*

Importo complessivo: 30.000 €

Partner: 9 partner europei coordinati dall'Università di Tours (Francia), con Sotacarbo come unico partner italiano

Richiesta di finanziamento: Governo francese (Ministero per la Ricerca)

9) Waste fuels gasification

Oggetto: *sviluppo sperimentale della tecnologia di gassificazione in letto fisso per miscele di biomasse, rifiuti e carbone*

Importo complessivo: 2.000.000 €

Partner: EPRI (capofila), HMI

Richiesta di finanziamento: U.S. Department of Energy

PARTE III – ALTRE ATTIVITÀ EFFETTUATE NEL 2021

1. Lavori di efficientamento energetico Centro Ricerche

La Società ha effettuato il primo degli interventi per l'efficientamento energetico per rendere il Centro Ricerche un Near Zero Emission Building (nZEB).

Questo primo intervento ha riguardato la Sostituzione con lampade a LED ad elevata efficienza luminosa con una potenza installata che passa dagli attuali 13,5 KW a circa 6 KW.

In futuro potranno essere realizzate altre opere quali:

- Sostituzione con lampade a LED ad elevata efficienza luminosa con una potenza installata che passa dagli attuali 13,5 KW a circa 6 KW (attività in corso),
- Installazione di un impianto fotovoltaico da 87,48 KW, corrispondente ad una produzione annua pari a 111.000 KWh.
- Installazione di una sonda geotermica e la sostituzione dei compressori per il condizionamento del Centro Ricerche.
- Installazione di una microturbina eolica.
- Installazione di un sistema di accumulo termico (monoclino) ed elettrico (batterie).
- Installazione di un sistema di collegamento e gestione dell'energia prodotta dalle diverse fonti.

A seguito di queste modifiche l'edificio del Centro Ricerche potrebbe essere esso stesso oggetto di ricerca legata all'efficientamento energetico degli edifici pubblici sia attraverso i fondi della Ricerca di Sistema Elettrico sia attraverso altri fondi.

2. Adempimenti societari su: D.Lgs 231/01, Legge 190/12 e D.Lgs 33/12.

La Società in conformità a quanto previsto dalla Legge 190/2012 (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e dal Decreto Legislativo 33/2013, che hanno come obiettivo quello di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ha continuato l'attività di adeguamento della struttura e dei processi alle nuove disposizioni di legge. Nel periodo oltre ad essere stata eseguita la formazione generale e specifica, per temi o gruppi di lavoro, sui rischi corruttivi, sono state effettuate le abituali attività di audit periodici e su segnalazione, oltre che il monitoraggio dei processi principali.

Il lavoro di monitoraggio e implementazione è stato effettuato dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) in stretta collaborazione con l'avv. Spissu, cui è stato affidato l'incarico di Organismo di Vigilanza (ODV). Sulla scorta delle evidenze rilevate, la Società ha aggiornato il regolamento acquisti e la relativa modulistica. È stato inoltre introdotto un nuovo regolamento sulle pubblicazioni scientifiche, dato il particolare rilievo di queste sia dal punto di vista scientifico e aziendale sia per i possibili riflessi sulle progressioni di carriera dei ricercatori.

Nel periodo si è inoltre provveduto all'aggiornamento annuale del Piano triennale anticorruzione e all'aggiornamento del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, gestione e controllo, in modo da adeguare tali documenti alle più recenti indicazioni del legislatore e dell'Autorità nazionale anticorruzione.

3. Organizzazione e amministrazione della Società

La struttura operativa della Società è stata riorganizzata in modo da renderla più funzionale e snella, con l'eliminazione di diverse posizioni in staff alla presidenza e l'inserimento di due nuovi uffici ("Personale" e "Monitoraggio bandi e cooperazione internazionale") e la rielaborazione del modello organizzativo-gestionale dell'Area Ricerca e Sviluppo della Società,

Alla fine del 2021 il personale dipendente dalla Società risulta organizzato in tre aree:

- Area Amministrativa (4 risorse)
- Area Ricerca e Sviluppo (32 risorse)
- Area Comunicazione e Relazioni internazionali (1 risorsa)

Il contratto applicato è quello dei lavoratori addetti al settore elettrico.

4. Investimenti ed Attività di Ricerca e Sviluppo

Il progetto di bilancio che sottoponiamo al Vostro esame, presenta investimenti in immobilizzazioni tecniche e in programmi di ricerca e sviluppo in linea secondo i programmi delle attività sviluppate e sopra descritte.

Come precisato nella Nota Integrativa, gli investimenti per immobilizzazioni tecniche hanno riguardato l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni utilizzate nell'ambito del progetto CEEP fase 1, realizzate nel 2017 ed entrate in funzione a pieno regime nel 2018. Il progetto ha permesso la realizzazione di un impianto di gassificazione a letto fluido, un impianto di gassificazione per laboratorio ed è stato acquisito uno scanner 3D per le attività del dipartimento geologico. Come sopra indicato con la fase II del progetto CEEP è in corso di realizzazione un laboratorio di faglia in località Matzaccara.

5. Relazione sul Governo Societario di Sotacarbo S.p.A. ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "Testo Unico") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 – "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali.

6. L'attività di Sotacarbo

Sotacarbo è una società per azioni in integrale controllo pubblico: il 96% delle azioni è di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna ed il restante 4% dell'ENEA. In seguito alla ricapitalizzazione deliberata il 18 giugno 2021 il capitale sociale era pari a 2.663.999,64€, successivamente ridotto in data 29 aprile 2022 a 1.964.004,36€.

La Società – da Statuto – ha per oggetto la ricerca e lo sviluppo di tecnologie pulite di conversione dell'energia per accelerare la transizione energetica verso schemi di economia circolare e sostenibilità ambientale, attività di interesse generale strettamente collegate con il perseguimento delle finalità istituzionali dei propri soci, in conformità a quanto dispone l'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

7. La governance di Sotacarbo

In base alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

8. Organizzazione interna

Sotacarbo si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Come previsto da Statuto, l'Assemblea dei Soci nomina l'organo amministrativo e gli organi di controllo, secondo quanto previsto nel Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, e più segnatamente ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea. In particolare, esso:

- a) approva i programmi d'investimenti;
- b) approva il budget degli investimenti, della gestione e finanziario;
- c) nomina e revoca il personale;
- d) approva il regolamento del personale ed i regolamenti speciali per i singoli servizi della società;
- e) nomina e revoca direttori ed institori;
- f) delibera su tutte le imprese ed operazioni di cui all'art. 4 del presente statuto ed autorizza la stipulazione di qualsiasi atto sia con privati sia con le pubbliche amministrazioni;
- g) transige e compromette le controversie;
- h) autorizza le iscrizioni, surrogazioni, riduzioni, restrizioni e cancellazioni di ipoteche, le trascrizioni ed annotazioni relative a qualsiasi altra operazione ipotecaria;
- i) delibera sulla presentazione delle domande in ordine alle incentivazioni previste dalla legge n. 46/82 e successive modificazioni e altre leggi in materia;
- j) delibera la prestazione di garanzie e fidejussioni;
- k) predispone i progetti dei bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

L'organo amministrativo potrà nominare procuratori e mandatari per singoli atti o categorie di atti.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita la competenza dell'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative obbligatorie sopravvenute.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

9. Modello di Organizzazione e di Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 s.m.i., Sotacarbo ha definito e adottato il Modello di organizzazione e controllo con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza.

Parte integrante del Modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di Sotacarbo sono tenuti al rispetto del Codice Etico. All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati.

Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

10. Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), il Consiglio di Amministrazione di Sotacarbo ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.);
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne;
- aggiornare il Modello di gestione e controllo ex 231, il Codice etico, l'organigramma e il funzionigramma e i regolamenti interni (con particolare attenzione per quello relativo agli acquisti, al fine di rendere più lineari, tracciabili ed efficaci le procedure di affidamento).

11. Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale;
- l'Organismo di Vigilanza;
- la Società di Revisione.

L'art. 6, comma 2, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" e cioè nella presente relazione o qualora non siano adottati ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello sono posti, fra l'altro, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione al Consiglio di Amministrazione e ai Soci.

12. Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

"a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"

Sotacarbo si è dotata di "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale" ma intende assicurare il monitoraggio costante dell'allocatione del suo fatturato tra attività "istituzionali" e "di mercato" (attualmente molto contenuto) nel rispetto della soglia dell'80% prevista dallo Statuto in ottemperanza alle disposizioni del Testo Unico e dei vincoli da rispettarsi ai sensi del c.d. "Regime di esenzione Iva" praticato nei confronti dei soci.

Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, la Società ha previsto nel Codice Etico che i destinatari del medesimo sono tenuti a rispettare i diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore;

Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

"b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione"

La Società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotata di una struttura di Internal Audit, ma assicura per il tramite di una risorsa dedicata ed il supporto di esperti esterni le seguenti attività:

- valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli.
- esecuzione dell'attività di risk assessment coinvolgendo i principali stakeholder (Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01, struttura aziendali) i cui risultati sono approvati dal Consiglio di Amministrazione.
- sviluppo e attuazione di un Piano di Audit risk-based che recepisce i risultati dell'attività di risk assessment nonché i contributi e le indicazioni del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 e dell'intera struttura.
- reporting periodico dei risultati delle attività di auditing al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale nonché, per gli ambiti di interesse, agli altri stakeholder (Società di Revisione, Organismo di Vigilanza, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza).

Come accennato, la Società si è inoltre dotata: (i) di un Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, che esercita i compiti e le prerogative di legge; (ii) di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della legge 190/2012 e s.m.i.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui

perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;

Come detto, la Società si è a suo tempo dotata di un Codice Etico che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare il comportamento all'interno dell'azienda e con terzi (istituzioni, fornitori, etc.).

13. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a:

	2021	2020
Crediti verso società controllanti	9.564.758	7.319.696
Debiti verso società controllanti	6.371.629	5.529.413

14. Azioni proprie

Ai sensi dell'artt. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azione proprie.

PARTE IV – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

1. Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Durante l'Assemblea Straordinaria del 18 giugno 2021 la Società, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2446 del Codice Civile, ha provveduto a coprire le perdite pregresse utilizzando le proprie risorse patrimoniali e, sempre durante la medesima Assemblea, il solo Socio RAS ha sottoscritto un aumento del Capitale Sociale di Euro 2.500.000. Nell'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022, per proprie esigenze contabili, su richiesta del Socio RAS l'Assemblea ha provveduto alla riduzione del Capitale Sociale per complessivi Euro 699.995, con rilevanza agli effetti contabili al 31 dicembre 2021. Ad oggi il capitale sottoscritto e versato pertanto ammonta ad Euro 1.964.004. In tal modo, il Socio RAS ha acquisito la maggioranza assoluta delle quote sociali. Inoltre, sempre nel mese di aprile 2022 il Socio RAS ha versato ulteriori Euro 467.112, da imputare in conto di futuro aumento di Capitale Sociale. L'aumento di Capitale Sociale permetterà all'azienda di far fronte alle difficoltà finanziarie determinate dai ritardi delle disponibilità derivanti dalle risorse assegnate a Sotacarbo dal "Piano Triennale della Ricerca di sistema", approvato dal Ministero della Attività Produttive su valutazione del Comitato di Esperti di Ricerca per il Settore Elettrico (CERSE).

Anche nel corso di questo esercizio sono state utilizzate anticipazioni bancarie a valere sulle attività in corso.

L'equilibrio economico e finanziario della Società, nonché il raggiungimento degli scopi statutari continuano ad essere assicurati principalmente dal finanziamento dei progetti di ricerca da parte dei soci Regione Autonoma della Sardegna ed Enea, che per l'esercizio 2021 ammontano a complessivi Euro 2.845.419.

Nell'esercizio appena concluso la società ha dovuto fronteggiare l'emergenza Covid-19. Da un punto di vista strettamente operativo, la società ha affrontato l'emergenza utilizzando lo smart-working per la quasi totalità dei suoi dipendenti, non compromettendo lo svolgimento dell'attività di ricerca. Le attività in laboratorio hanno subito una parziale riduzione, mentre la realizzazione del laboratorio di faglia sono stata momentaneamente interrotte. Tuttavia, il rinvio del termine del progetto CEEP fase II, già previsto precedentemente, permetterà alla società di completare i progetti.

2. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato a sviluppare le proprie attività in larga parte legate al piano triennale della Ricerca di Sistema con ENEA e ai progetti di ricerca nell'ambito del Centro di Eccellenza dell'Energia Pulita finanziato dalla Regione Sardegna. Inoltre, è stato presentato un Piano pluriennale di attività per gli anni 2021-24, in cui la Società stessa ha proposto diverse attività a beneficio della RAS. Nel mese di marzo 2022, con la Legge Regionale n. 3 (la c.d. "Legge di stabilità 2022"), all'articolo 11, comma 10, la Regione Sardegna ha stanziato per Sotacarbo la spesa di euro 2.500.000 per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 per il progetto per l'implementazione del "Centro per il coordinamento delle attività di preparazione alle politiche regionali della transizione energetica e per lo sviluppo delle tecnologie low carbon, dell'idrogeno e dei combustibili verdi derivati".

3. Informazioni relative ai rischi e incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del codice civile

Ad integrazione di quanto già riportato ai punti precedenti, di seguito si forniscono le indicazioni relative ai rischi ed incertezze della società.

Rischio di credito

Le attività finanziarie della Società sono principalmente rappresentate da crediti verso la Regione Autonoma della Sardegna e verso ENEA, in qualità di co-beneficiario per i finanziamenti legati alla Ricerca sul sistema elettrico.

Non si è ritenuto che tra le stesse fossero comprese poste ritenute di dubbia recuperabilità, pur rimanendo le già citate difficoltà finanziarie dovute ai ritardi nell'erogazione dei finanziamenti.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la Società possiede due Conti Correnti ed un Conto Anticipi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento dalla Regione Autonoma della Sardegna e dall'ENEA a titolo di apposite anticipazioni a valere sulle singole attività di ricerca. Per far fronte alle esigenze di liquidità, la Società può ricorrere al sistema creditizio con un Conto Anticipi per finanziare le attività in corso.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la Società non possiede attività finanziarie;
- esistono linee di credito bancarie per far fronte alle esigenze di liquidità.

Rischio di mercato

La peculiarità delle attività svolte induce a ritenere remota la sussistenza di rischi di mercato: quali la variazione dei prezzi e/o della domanda.

Non si ritiene sussistano rischi sui tassi di interesse o di cambio.

PARTE V – Indicatori finanziari**1. Principali indicatori finanziari****Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria**

INDICE	31/12/2021	31/12/2020
Copertura delle immobilizzazioni		
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	31,68%	2,84%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio ed investimenti fissi dell'impresa		
Mezzi propri su capitale investito		
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	11,22%	1,17%
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi		
Indice di disponibilità		
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	75,36%	59,20%
L'indice misura la capacita dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)		
Indice di copertura primario		
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,32	0,03
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.		
Indice di copertura secondario		
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi ed oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,41	0,06
E' costituito dal rapporto tra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.		
Indice di tesoreria primario	31/12/2021	31/12/2020

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità Liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	75,36%	47,11%
---	--------	--------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Signori Azionisti,

Il Bilancio della Vostra Società presenta una utile di esercizio pari a euro 134.872.

Vi invitiamo ad approvare la Relazione ed il Bilancio 2021, dando scarico al Consiglio di Amministrazione per il suo operato, Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- Euro 6.744, pari al 5% del risultato di esercizio, da destinarsi alla Riserva Legale;
- Euro 128.128, da destinarsi a riserva straordinaria.

Sotacarbo S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	CARBONIA
Codice Fiscale	01714900923
Numero Rea	139833
P.I.	01714900923
Capitale Sociale Euro	1.964.004,36 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.799.999	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	53.991	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	116.142
Totale immobilizzazioni immateriali	53.991	116.142
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	40.513	40.513
2) Impianti e macchinario	4.551.885	4.873.046
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.667	9.753
4) Altri beni	22.399	32.821
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.021.348	1.028.613
Totale immobilizzazioni materiali	6.644.811	5.984.746
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.698.802	6.100.888
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
Totale rimanenze	0	0
<i>II) Crediti</i>		
4) Verso clienti	6.900	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.900	0
Totale crediti verso clienti	6.900	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.564.758	7.319.696
Totale crediti verso controllanti	9.564.758	7.319.696
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	112.208	34.615
Totale crediti tributari	112.208	34.615
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	221.218	183.853
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	240.081
Totale crediti verso altri	221.218	423.934
Totale crediti	9.905.084	7.778.245
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	321.342	604.120
3) Danaro e valori in cassa	555	353
Totale disponibilità liquide	321.897	604.473
Totale attivo circolante (C)	10.226.981	8.382.718
D) RATEI E RISCONTI	28.010	27.229
TOTALE ATTIVO	18.753.792	14.510.835

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.964.004	1.501.034
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	6.088	612
V - Riserve statutarie	0	0
VI - <i>Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	4	11.621
Varie altre riserve	0	3
Totale altre riserve	4	11.624
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-1.349.258
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	134.872	6.088
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.104.968	170.100
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	117.797	70.189
Totale fondi per rischi e oneri (B)	117.797	70.189
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	534.825	470.059
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.030.359	2.032.950
Totale debiti verso banche (4)	2.030.359	2.032.950
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.676.639	5.834.422
Totale acconti (6)	6.676.639	5.834.422
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.256.459	669.160
Totale debiti verso fornitori (7)	1.256.459	669.160
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	49.986	52.447
Totale debiti tributari (12)	49.986	52.447
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	88.100	93.374
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	88.100	93.374
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	176.380	137.719
Totale altri debiti (14)	176.380	137.719
Totale debiti (D)	10.277.923	8.820.072
E) RATEI E RISCONTI	5.718.279	4.980.415
TOTALE PASSIVO	18.753.792	14.510.835

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.900	30.000
5) Altri ricavi e proventi		
Rendicontazione progetti di ricerca	3.623.395	3.121.627
Altri	4.815	173.049
Totale altri ricavi e proventi	3.628.209	3.294.676
Totale valore della produzione	3.635.109	3.324.676
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.798	38.346
7) Per servizi	705.783	734.883
8) Per godimento di beni di terzi	8.487	30.248
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.288.958	1.289.810
b) Oneri sociali	347.830	433.781
c) Trattamento di fine rapporto	75.131	60.662
e) Altri costi	3.585	3.554
Totale costi per il personale	1.715.504	1.787.807
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.992	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	400.737	254.745
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	427.729	454.745
14) Oneri diversi di gestione	429.700	106.925
Totale costi della produzione	3.341.001	3.152.954
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	294.108	171.722
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2	2
Totale proventi diversi dai precedenti	2	2
Totale altri proventi finanziari	2	2
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	86.210	95.446
Totale interessi e altri oneri finanziari	86.210	95.446
17-bis) Utili e perdite su cambi	1.591	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-84.618	-95.444
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	209.490	76.278
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	27.011	0
Imposte differite e anticipate	47.607	70.190
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	74.618	70.190
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	134.872	6.088

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	134.872	6.088
Imposte sul reddito	74.619	70.190
Interessi passivi/(attivi)	84.618	95.444
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	294.109	171.722
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	75.131	60.662
Ammortamenti delle immobilizzazioni	427.729	254.745
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(16.398)	200.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>486.462</i>	<i>515.407</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	780.571	687.129
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.900)	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	587.299	(167.319)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(781)	18.199
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	737.864	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.206.893)	(564.960)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>110.590</i>	<i>(714.080)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	891.160	(26.951)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(84.618)	(95.444)

(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(6.906)	(278.354)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(91.524)	(373.798)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	799.636	(400.749)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.079.621)	(238.838)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.079.621)	(238.838)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.591)	1.000.298
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.591)	1.000.298
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(282.576)	360.711
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	1.591	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		

Depositi bancari e postali	604.120	243.178
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	353	584
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	604.473	243.762
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	321.342	604.120
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	555	353
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	321.897	604.473
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nel corso dell'anno, la Società, secondo quanto stabilito dall'art. 2446 del Codice Civile, ha provveduto a

ridurre il proprio Capitale Sociale dell'ammontare delle perdite degli anni precedenti. Tuttavia, nel corso della medesima Assemblea Straordinaria, è stato deliberato un aumento di Capitale per un valore pari ad Euro 2.500.000. Previa rinuncia del Socio ENEA, tale aumento è stato interamente sottoscritto dal Socio Regione Autonoma della Sardegna, diventando quindi Socio di maggioranza. Come evidenziato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, per esigenze contabili del Socio Ras, l'aumento è stato ridotto di Euro 699.995,28, con rilevanza agli effetti contabili al 31 dicembre 2021.

Inoltre, sempre come indicato tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nel mese di aprile 2022 il Socio RAS ha versato ulteriori Euro 467.112, da imputare in conto di futuro aumento di Capitale Sociale.

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato a sviluppare le proprie attività, lo stesso il socio Regione Autonoma della Sardegna ha manifestato il proprio interesse strategico nei confronti della società, inoltre, come specificato in maniera più approfondita nel paragrafo relativo ai fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nel marzo 2022 la RAS nella propria Legge di stabilità 2022 ha deliberato un ulteriore stanziamento per Euro 2.500.000 per gli anni 2022, 2023 e 2024.

Alla luce di quanto espresso dai soci, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, l'emergenza sanitaria, pur costringendo la società ad adottare le necessarie disposizioni per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro ed a far largo uso del c.d. *lavoro agile*, non ha avuto un impatto sostanziale tale da creare incertezze circa la continuità aziendale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce "A.5 Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

In deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2) del codice civile, così come previsto dall'articolo 60 della Legge n. 126/2020, la società, alla luce dell'emergenza sanitaria e facendo ricorso al lavoro agile, ha sospeso il 100% degli ammortamenti sugli impianti MIUR non utilizzati nel corso dell'esercizio.

In considerazione di quanto sopra, tenendo conto anche del minor utilizzo dei risconti passivi sui contributi in conto impianti e dell'effetto *reversa* sugli ammortamenti rinviati lo scorso esercizio, la società ha imputato minori ammortamenti per complessivi Euro 500.146 che, al netto della minor riduzione dei relativi risconti passivi pluriennali sui contributi in conto impianto, ha comportato minori costi per Euro 176.784, con un accantonamento al fondo imposte differite pari ad Euro 47.608.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 8%

Attrezzature industriali e commerciali: 10%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e Regione Autonoma della Sardegna sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del "metodo patrimoniale" che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della "metodologia finanziaria" avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della "metodologia finanziaria".

Partecipazioni

La società non detiene partecipazioni.

Titoli di debito

La società non detiene titoli di debito.

Rimanenze

Negli scorsi esercizi la società deteneva lavori in corso su ordinazione, valutati adottando il criterio della percentuale di completamento (art. 2426 c.c, numero 11), e pertanto iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, ancorché superiori al costo della commessa completata. I ricavi ed il margine della commessa sono rilevati alla data di chiusura dei lavori, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate", se presente, accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64,

sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 1.799.999 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati. Nel mese di febbraio 2022 la RAS ha provveduto al saldo.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 53.991 (€ 116.142 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	0	0	116.142	0	116.142
Variazioni nell'esercizio			-116.142		-116.142
Incrementi per acquisizioni		80.983			80.983
Ammortamento dell'esercizio		26.992			26.992
Valore di fine esercizio		53.991			53.991
Costo	666.628	53.991	0	925.325	1.645.944

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	666.628	0	0	925.325	1.591.953
Valore di bilancio	0	53.991	0	0	53.991

Nel corso del 2021 è entrato in funzione il software gestionale integrato che permette alla società di avere in un unico programma la gestione del personale, con le relative presenze e paghe, della contabilità, dei dati per la rendicontazione ed archiviazione della documentazione inerente, nonché il protocollo elettronico. Pertanto è stata stornata la voce "Altre immobilizzazioni immateriali in corso", incrementata la voce relativa al software, al netto dei canoni di assistenza che verranno imputati per competenza economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.644.812 (€ 5.984.746 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	40.513	11.522.927	10.856	296.055	1.028.613	12.898.964
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	6.649.881	1.103	263.234	0	6.914.218
Valore di bilancio	40.513	4.873.046	9.753	32.821	1.028.613	5.984.746
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	59.717	0	10.783	1.009.121	1.079.621
Ammortamento dell'esercizio	0	380.878	1.086	18.774	0	400.738
Altre variazioni	0	0	0	0	-16.387	-16.387
Totale variazioni	0	-321.161	-1.086	-7.991	992.735	662.496
Valore di fine esercizio						
Costo	40.513	11.582.644	10.856	306.838	2.021.348	13.962.199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	7.030.759	2.189	284.439	0	7.317.387
Valore di bilancio	40.513	4.551.885	8.667	22.399	2.021.348	6.644.812

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Impianti e macchinario (impianto MIUR)

Descrizione	Importo
Costo storico al 31.12.2009	4.800.474

Ammortamento 2009	192.019
Saldo al 31/12/2009	4.608.455
Ammortamenti dell'esercizio 2010	384.038
Ammortamenti dell'esercizio 2011	384.038
Ammortamenti dell'esercizio 2012	384.038
Ammortamenti dell'esercizio 2013	384.038
Incremento dell'esercizio 2014	1.605.793
Ammortamenti dell'esercizio 2014	448.270
Ammortamenti dell'esercizio 2015	512.501
Ammortamenti dell'esercizio 2016	512.501
Ammortamenti dell'esercizio 2017	512.501
Ammortamenti dell'esercizio 2018	512.501
Ammortamenti dell'esercizio 2019	512.501
Ammortamenti dell'esercizio 2020	0
Ammortamenti dell'esercizio 2021	0
Saldo al 31/12/2021	1.667.320

Impianti e macchinario (impianto CERSE)

Trattasi di acquisto di macchinari per implementare l'impianto pilota per le sperimentazioni richieste dal programma di ricerca CERSE. Per le apparecchiature cedute da ANSALDO, trattasi di beni ceduti a titolo gratuito che, sulla base di un'apposita relazione tecnica di valutazione, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale, valorizzandoli prudenzialmente in Euro 314.706 (Euro 157.353 per l'impianto pilota ed Euro 157.353 per l'impianto da laboratorio).

Come già indicato nei criteri di valutazione, ai sensi dell'art. 60 della Legge n. 126/2020 ha ritenuto congruo rinviare l'ammortamento sugli impianti MIUR.

Descrizione	Importo
Costo storico al 31.12.2009	550.246
Fondo ammortamento 2009	113.471
Acquisizioni 2010	63.954
Apparecchiature cedute da ANSALDO	157.353
Ammortamenti dell'esercizio 2010	52.872
Acquisizioni 2011	206.050
Ammortamenti dell'esercizio 2011	69.032
Acquisizioni 2012	168.854
Ammortamenti dell'esercizio 2012	77.742
Acquisizioni 2013	4.348
Ammortamenti dell'esercizio 2013	91.891
Acquisizioni 2014	39.477
Ammortamenti dell'esercizio 2014	93.644
Acquisizioni 2015	291.512
Ammortamenti dell'esercizio 2015	106.883
Acquisizioni 2016	229.639
Ammortamenti dell'esercizio 2016	131.459
Ammortamenti dell'esercizio 2017	136.915
Acquisizioni 2018	311.436
Ammortamenti dell'esercizio 2018	138.806
Ammortamenti dell'esercizio 2019	151.264
Ammortamenti dell'esercizio 2020	0
Ammortamenti dell'esercizio 2021	130.963
Saldo al 31.12.2021	727.927

Impianti e macchinario (progetto CEEP)

A partire dall'esercizio 2014 la società ha effettuato diversi investimenti nell'ambito delle attività legate al progetto CEEP, finanziato dalla Regione Sardegna. La prima fase del progetto si è conclusa il 31 dicembre 2017 ed ha visto la realizzazione di un impianto di gassificazione a letto fluido, un impianto di gassificazione da laboratorio oltre che un impianto a scansione 3D in ambito dell'attività geologica. Dal 1 gennaio 2018 è iniziata la seconda fase, con un termine inizialmente previsto per il 31 dicembre 2019. Questo termine è stato esteso fino alla data del 31 dicembre 2022. Nel 2021 è stato sottoscritto il disciplinare per la fase III che si è conclusa nel mese di novembre.

Di seguito, si fornisce un dettaglio:

Descrizione	Importo
Acquisizioni 2014	4.980
Ammortamenti dell'esercizio 2014	199
Acquisizioni 2015	230.825
Ammortamenti dell'esercizio 2015	9.631
Acquisizioni 2016	524.819
Ammortamenti dell'esercizio 2016	39.857
Ammortamenti dell'esercizio 2017	60.850
Giroconto da immobilizzazioni in corso	2.049.755
Acquisizioni 2018	60.684
Ammortamenti dell'esercizio 2018	145.267
Acquisizioni 2019	62.783
Ammortamenti dell'esercizio 2019	232.196
Acquisizioni 2020	59.610
Ammortamenti dell'esercizio 2020	237.092
Acquisizioni 2021	50.117
Ammortamenti dell'esercizio 2021	241.109
Saldo al 31.12.2021	2.077.371

Impianti e macchinario (progetto TENDER)

A partire dall'esercizio 2016 la società ha effettuato diversi investimenti nell'ambito delle attività legate al progetto TENDER, finanziato dalla Regione Sardegna. Il progetto si è concluso il 21 gennaio 2018.

Di seguito, si fornisce un dettaglio:

Descrizione	Importo
Acquisizioni 2016	21.791
Ammortamenti dell'esercizio 2016	872
Ammortamenti dell'esercizio 2017	1.743
Acquisizioni 2018	12.764
Ammortamenti dell'esercizio 2018	2.254
Ammortamenti dell'esercizio 2019	2.764
Ammortamenti dell'esercizio 2020	2.764
Ammortamenti dell'esercizio 2021	2.764
Saldo al 31.12.2021	21.393

Impianti e macchinario (progetto BI.Ar.)

A partire dall'esercizio 2019 la società ha effettuato i primi investimenti per il progetto BI.Ar. che avrà una durata di trenta mesi.

Di seguito, si fornisce un dettaglio:

Descrizione	Importo
Acquisizioni 2019	2.790
Ammortamenti dell'esercizio 2019	112
Ammortamenti dell'esercizio 2020	223
Acquisizioni 2021	9.600
Ammortamenti dell'esercizio 2021	607
Saldo al 31.12.2021	11.448

Impianto di video sorveglianza

Nel corso del 2019, è entrato in funzione l'impianto di video sorveglianza, iniziato ad installare nel corso del 2018. Il costo complessivo è stato pari ad Euro 58.932, l'ammortamento dell'esercizio è stato pari ad Euro 4.715, pertanto il saldo al 31.12.2021 è pari ad Euro 51.861.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 22.399 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Macchine elettroniche d'ufficio	24.125	-10.623	13.502
Mobili e arredi	3.533	-783	2.750
Autocarri	4.863	-2432	2.431
Mezzi di trasporto interni	300	-100	200
Altri beni materiali		3.516	3.516
Totale	32.821	-10.422	22.399

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Impianti e macchinario	464.621
Altre immobilizzazioni materiali	241.286
Totale	705.907

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Si rimanda alla nota relativa all'impianto CERSE

Immobilizzazioni in corso

Con la fase due del CEEP, la Società sta realizzando un laboratorio di faglia nei pressi di Matzaccara. Il laboratorio sarà terminato ed entrerà in funzione presumibilmente nel corso del 2023. Il valore iscritto a bilancio è pari ad Euro 1.012.227. Nell'ambito della Ricerca di Sistema, la Società sta realizzando un impianto gassificatore P2G/L che entrerà in funzione nel 2022. Il valore di questa immobilizzazione iscritta a bilancio è pari ad Euro 1.009.121.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

La società non detiene, partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi.

Crediti immobilizzati

Non vi sono crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni.

Partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Non vi sono crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non vi sono rimanenze.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La società non detiene immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 9.905.084 (€ 7.778.245 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	6.900	0	6.900	0	6.900
Verso controllanti	9.959.220	0	9.959.220	394.462	9.564.758
Crediti tributari	112.208	0	112.208		112.208
Verso altri	221.218	0	0	0	221.218
Totale	10.299.546	0	10.299.546	394.462	9.905.084

I crediti verso controllanti sono relativi alla quota di attività svolte negli anni 2019, 2020 e 2021 per il contratto ENEA/CERSE, nonché degli stati di avanzamento dei lavori eseguiti per conto della Regione Sardegna nel triennio 2018-2021, al netto del fondo svalutazione crediti legato al credito verso ENEA non liquidato ed in contenzioso avanti al TAR della Lombardia e ad un accantonamento operato lo scorso esercizio per crediti non riconosciuti relativi al 2019, sempre in relazione al contratto ENEA/CERSE.

In particolare:

Lavori su contratto ENEA/CERSE	Euro	5.105.493
Lavori su contratto RAS/CEEP	Euro	4.323.648
Lavori su contratto RAS/PRELUDE	Euro	1.950
Lavori su contratto RAS/TESTARE	Euro	16.194
Lavori su contratto RAS/BI.AR	Euro	117.474

L'importo dei lavori sul contratto ENEA/CERSE sono al netto del fondo svalutazione crediti. I crediti tributari sono relativi al credito IVA e ed a ritenute subite.

I crediti verso altri entro i dodici mesi sono relativi alle attività in corso sul progetto con l'Unione Europea denominato ENOS per Euro 144.661, per Euro 44.731 per le attività in corso sul progetto con l'Unione Europea denominato ECCSELERATE, mentre il restante importo è relativo a note di accredito da ricevere ed all'acconto versato alla società di revisione per le attività da svolgere nel prossimo esercizio.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso Clienti	0	6.900	6.900	6.900	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.319.696	2.245.062	9.564.758	9.564.758	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.615	77.593	112.208	112.208	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	423.934	-202.716	221.218	221.218	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.778.245	2.126.839	9.905.084	9.905.084	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	ITALIA	USA
Area geografica			
Crediti verso clienti	6.900	0	6.900
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.564.758	9.564.758	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	112.208	112.208	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	221.218	221.218	

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.905.084	9.898.184	6.900
--	-----------	-----------	-------

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono operazioni con retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Non vi sono attività finanziarie comprese nell'attivo circolante.

Partecipazioni in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni.

Partecipazioni in imprese collegate

Non vi sono partecipazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 321.897 (€ 604.473 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	604.120	-282.778	321.342
Denaro e altri valori in cassa	353	202	555
Totale disponibilità liquide	604.473	-282.576	321.897

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 28.010 (€ 27.229 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	27.229	781	28.010
Totale ratei e risconti attivi	27.229	781	28.010

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Servizi in abbonamento	1.058
	Assicurazioni varie	16.752
	Canoni software	2.518
	Quote associative	7.682
Totale		28.010

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.104.969 (€ 170.100 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

	Valore al 1/01/2021	Destinazione risultato d'esercizio	Altre destinazioni	Decrementi
Capitale	1.501.034	0	0	1.337.025
Riserva legale	612	6.088	0	612
Altre riserve				
Riserva straordinaria	11.621	0	0	11.621
Varie altre riserve	3	0	0	0
Totale altre riserve	11.624	0	0	11.621
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.349.258	0	0	-1.349.258
Utile (perdita) dell'esercizio	6.088	-6.088	0	0
Totale Patrimonio netto	170.100	0	0	0

	Incrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore al 31/12/2021

Capitale	1.799.995	0		1.964.004
Riserva legale	0	0		6.088
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4	0		4
Varie altre riserve	0	-3		0
Totale altre riserve	4	0		4
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	134.872	134.872
Totale Patrimonio netto	1.799.999	-3	134.872	2.104.968

	Descrizione	Importo
	Riserva arrotondamento Euro	0
Totale		0

Durante l'Assemblea Straordinaria del 18 giugno 2021 la Società, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2446 del Codice Civile, ha provveduto a coprire le perdite pregresse utilizzando le proprie risorse patrimoniali e, sempre durante la medesima Assemblea, il solo Socio RAS ha sottoscritto un aumento del Capitale Sociale di Euro 2.500.000. Nell'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022, su richiesta del Socio RAS, per proprie esigenze contabili, l'Assemblea ha provveduto alla riduzione del Capitale Sociale per complessivi Euro 699.995, con rilevanza degli **effetti contabili al 31 dicembre 2021**. Ad oggi il capitale sottoscritto e versato pertanto ammonta ad Euro 1.964.004. Nella stessa Assemblea si è preso atto che il Socio RAS ha versato ulteriori Euro 467.112 da imputare in conto di futuro aumento di capitale sociale, da definirsi in una prossima assemblea straordinaria.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore al 1/01/2020	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.501.034	0	0	0
Riserva legale	612	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	11.621	0	0	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	11.623	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-470.889	0	-878.369	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-878.369	0	878.369	0
Totale Patrimonio netto	164.011	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore 31/12/2020
Capitale	0	0		1.501.034
Riserva legale	0	0		612

Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		11.621
Varie altre riserve	0	1		3
Totale altre riserve	0	1		11.624
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.349.258
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	6.088	6.088
Totale Patrimonio netto	0	1	6.088	170.100

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura
Capitale	1.964.004	
Riserva legale	6.088	A, B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	4	A, B, C
Varie altre riserve	0	A, B, C
Totale altre riserve	0	
Totale	1.970.096	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non vi sono riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Riserve di rivalutazione

Non vi sono riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 117.797 (€70.189 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	70.189	70.189
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	50.935	50.935
Utilizzo nell'esercizio	-3.327	-3.327
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	47.608	47.608
Valore di fine esercizio	117.797	117.797

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 534.825 (€ 470.059 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	470.059
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	71.672
Utilizzo nell'esercizio	6.906
Altre variazioni	0
Totale variazioni	64.766
Valore di fine esercizio	534.825

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 10.277.923 (€8.820.072 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.032.950	-2.591	2.030.359
Acconti	5.834.422	842.217	6.676.639
Debiti verso fornitori	669.160	587.299	1.256.459

Debiti tributari	52.447	-2.461	49.986
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	93.374	-5.274	88.100
Altri debiti	137.719	38.661	176.380
Totale	8.820.072	1.457.851	10.277.923

I debiti verso banche sono relativi alle anticipazioni sui finanziamenti attesi da parte della Regione Autonoma Sarda per la realizzazione del programma di ricerca "Centro di Eccellenza sull'Energia Pulita" cui la società è beneficiario e soggetto attuatore, con una linea di apertura del credito pari ad Euro 2.000.000, mentre la parte restante è relativa ad interessi ed oneri non ancora addebitati sul conto corrente. I debiti per acconti si compongono quanto a Euro 4.856.634 per acconti sul contratto da parte della RAS, Euro 1.448.849 per acconti sulla Ricerca di Sistema Elettrico, Euro 66.646 per acconti sul progetto BI.AR., Euro 86.644 per il progetto ECCSELERATE ed Euro 218.365 sul progetto ENOS. I debiti tributari sono relativi ai debiti verso l'Erario su ritenute e l'imposta sostitutiva sul TFR (Euro 2.380). I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale sono relativi ai debiti verso INPS (Euro 70.212), INAIL (Euro 229) e FOPEN/FISDE (Euro 17.658) per il personale. Gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso il personale (Euro 94.646), la TARI degli anni scorsi (Euro 33.115), il Comune di Carbonia (Euro 12.298) per l'utilizzo del centro di ricerca ed i componenti degli organi sociali (Euro 24.881).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.032.950	-2.591	2.030.359	2.030.359	0	0
Acconti	5.834.422	842.217	6.676.639	6.676.639	0	0
Debiti verso fornitori	669.160	587.299	1.256.459	1.256.459	0	0
Debiti tributari	52.447	-2.461	49.986	49.986	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.374	-5.274	88.100	88.100	0	0
Altri debiti	137.719	38.661	176.380	176.380	0	0
Totale debiti	8.820.072	1.457.851	10.277.923	10.277.923	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale				
Area geografica		ITALIA	REGNO UNITO	FRANCIA	PAESI BASSI
Debiti verso banche	2.030.359	2.030.359	0	0	
Acconti	6.676.639	6.676.639	0	0	
Debiti verso fornitori	1.256.459	420.528	77.117	740.804	18.010
Debiti tributari	49.986	49.986	0	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.100	88.100	0	0	
Altri debiti	176.380	176.380	0	0	
Debiti	10.277.923	9.265.612	77.117	740.804	18.010

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono debiti da operazioni con retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha effettuato operazioni di ristrutturazione del debito.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Altri debiti	Totale debiti	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	1.256.459	1.256.459	100,00
Debiti verso banche	2.030.359	2.030.359	100,00
Debiti tributari	49.986	49.986	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	88.100	88.100	100,00
Totale	3.424.904	3.424.904	100,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.718.279 (€4.980.514 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	4.980.103	738.176	5.718.279
Totale ratei e risconti passivi	4.980.103	738.176	5.718.279

Composizione dei risconti passivi:

Si tratta dei risconti passivi pluriennali relativi al progetto MIUR "Syngas", CEEP e TENDER e CERSE.

Tali risconti rappresentano le quote di contributo da imputare a conto economico degli esercizi successivi, sulla base di quote di ammortamento calcolate sui beni oggetto del contributo stesso.

	Descrizione	Importo
	Progetto MIUR "Syngas"	1.010.998
	Progetto TENDER	21.393
	Progetto CEEP	3.087.005
	Progetto CERSE	1.587.435
	Progettp BI.Ar	11.448
Totale		5.718.279

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Consulenze su attività di ricerca	6.900
Totale		6.900

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
--	-----------------	---------------------------

	USA	6.900
Totale		6.900

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.628.209 (€ 3.294.676 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Rendicontazione attività di ricerca	3.121.627	501.768	3.623.395
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	173.049	-168.266	4.783
Altri ricavi e proventi	0	31	31
Totale altri	173.049	-168.234	4.815
Totale altri ricavi e proventi	3.294.676	333.533	3.628.209

La rendicontazione delle attività di ricerca comprende Euro 2.209.988 relative al progetto CEEP, Euro 36.270 relative al progetto BI.Ar., Euro 26.689 relative al progetto PRELUDE, Euro 5.516 relative al progetto TESTARE, Euro 1.321.221 relative al progetto CERSE, Euro 2.764 relative al progetto TENDER, Euro 20.946 relative al progetto ECCSELERATE.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. La voce comprende gli acquisti per materiale di consumo (€ 47.790), di cancelleria e stampati (€ 4.641) ed acquisto di carburante (€ 300) e beni non ammortizzati (Euro 1.067).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 705.783 (€ 734.883 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	17.061	-15.761	1.300
Energia elettrica	52.030	22.791	74.821
Spese di manutenzione e riparazione	17.848	7.074	24.922
Compensi agli amministratori	41.333	-33.333	8.000
Compensi a sindaci e revisori	34.000	0	34.000

Pubblicità	8.100	-8.100	0
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	97.349	-10.343	87.006
Spese telefoniche	58.564	-17.238	41.326
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	25.029	3.073	28.102
Assicurazioni	33.150	2.679	35.829
Spese di rappresentanza	297	1.523	1.820
Spese di viaggio e trasferta	6.026	-2.809	3.217
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	13.579	-1.378	12.201
Altri	330.517	22.722	353.329
Totale	734.883	-29.100	705.783

Le altre spese per servizi sono costituite principalmente da consulenze tecniche (Euro 156.993), servizi di vigilanza (Euro 21.430), gli altri costi relativi agli amministratori (Euro 1.426 relativi agli oneri sociali ed Euro 12.472 relativi alle missioni), gli altri costi relativi al collegio sindacale (Euro 257 relativi alle missioni ed Euro 3.961 relativi agli oneri sociali), ticket restaurant (Euro 66.482), Euro 26.723 relativi a canoni di assistenza ed i servizi di pulizia locali e smaltimento rifiuti (Euro 66.482).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.487 (€ 30.248 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	12.253	-3.766	8.487
Altri	17.995	-17.995	0
Totale	30.248	-21.761	8.487

I costi per il godimento dei beni di terzi sono relativi alla locazione di serbatoi per il contenimento di azoto.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 429.700 (€106.926 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	516	0	516
Diritti camerali	311	-2	309
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.020	122	1.142

Sopravvenienze e insussistenze passive	2.059	294.806	296.865
Altri oneri di gestione	103.020	27.846	130.868
Totale	106.926	322.775	429.700

Le sopravvenienze passive sono relative principalmente alla chiusura con esito sfavorevole del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate relativo ad un credito per ritenute degli anni 1993, 1994, 1995 e 1996 inizialmente riconosciuto pari ad Euro 240.081 ed alla TARI relativa agli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, per un totale complessivo pari ad Euro 56.322. Tra gli altri oneri di gestione vi è la quota associativa I.E.A (Euro 77.177), quote associative diverse (I.E.A. GHG, CO2 Club, CO2 Value e Cluster) (Euro 29.725), la TARI (Euro 6.043), oneri amministrativi diversi (Euro 17.102).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

La società non ha conseguito proventi da partecipazioni.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Utili e perdite su cambi

Nel presente esercizio vi sono stati utili su cambi per Euro 1.655 e perdite per Euro 64.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono stati costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili

che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti sospesi	260.636	-83.852	176.784	24,00	42.428	2,93	5.180

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Aliquota d'imposta nominale	24,00	24,00
Costi indeducibili	389.784	212.340
Altre differenze permanenti negative (positive)	-176.784	-396.205

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	189.139	189.139
Totale differenze temporanee imponibili	12.355	12.355
Differenze temporanee nette	-176.784	-176.784
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	42.428	5.180
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	104.981	12.816

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	28
Operai	4
Totale Dipendenti	37

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.000	34.000

Nel mese di febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato il Presidente del Consiglio di Amministrazione, la cui nomina è stata successivamente ratificata dall'Assemblea dei Soci.

Il Presidente, rientrando nella disciplina prevista dall'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, richiamato dall'articolo 11, comma 1 del D.lgs. 175/2016, non riceve alcun compenso.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.600

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni Ordinarie	290.898	5,16	89.723	5,16	380.621	5,16
Totale		290.898	5,16	89.723	5,16	380.621	5,16

In data 18 giugno 2021 l'Assemblea Straordinaria dei Soci, per assorbire le perdite pregresse, ha dapprima ridotto il Capitale Sociale ad Euro 164.005,44 per poi incrementarlo ad Euro 2.663.999,64, mediante conferimento di danaro da parte del Socio Regione Autonoma della Sardegna. Come riportato tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in data 29 aprile 2022, con valenza contabile al 31 dicembre 2022, è stato ridotto il capitale sociale con il ritiro di 135.658 azioni.

Titoli emessi dalla società

Non vi sono titoli emessi dalla società.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate, si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato e comunque regolate da apposite convenzioni, pertanto, in base all'informativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Nel mese di febbraio 2022, la Regione Autonoma della Sardegna ha versato Euro 1.800.000 sottoscritti nell'Assemblea Straordinaria del 18 giugno 2021 per l'aumento del Capitale Sociale.

Nel mese di marzo 2022, con la Legge Regionale n. 3 (la c.d. "Legge di stabilità 2022"), all'articolo 11, comma 10, la Regione Sardegna ha stanziato per Sotacarbo la spesa di euro 2.500.000 per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 per il progetto per l'implementazione del "Centro per il coordinamento delle attività di preparazione alle politiche regionali della transizione energetica e per lo sviluppo delle tecnologie low carbon, dell'idrogeno e dei combustibili verdi derivati".

Nell'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022, per esigenze contabili del Socio RAS, l'Assemblea ha deliberato di "procedere alla riduzione del capitale sociale, dal suo attuale ammontare pari ad euro 2.663.999,64, fino ad euro 1.964.004,36 con rilevanza agli effetti contabili al 31 dicembre 2021, con conseguente liberazione del socio RAS dall'obbligazione di versare la somma di euro 699.995,28, nei termini riportati in espositiva, con conseguente ritiro dei certificati azionari attualmente in circolazione nella misura occorrente alla esecuzione della riduzione del capitale".

Sempre nel mese di aprile 2022 il Socio RAS ha versato ulteriori Euro 467.112, da imputare in conto di futuro aumento di Capitale Sociale.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125 e 125 bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come modificato dal Decreto Legge n. 34/2019, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state effettivamente percepite nel corso dell'esercizio 2021 le seguenti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati dai seguenti soggetti:

Numero	Soggetto Erogante	Importo	Causale
--------	-------------------	---------	---------

1	Agenzia Sardegna Ricerche Codice fiscale 92024600923	2.000.000	Progetto Centro di Eccellenza sull'Energia Pulita
2	ENEA Codice fiscale 0132074058	845.419	Piano Triennale della Ricerca nell'ambito del Sistema Elettrico Nazionale 2019-2021
3	Agenzia Sardegna Ricerche Codice fiscale 92024600923	25.902	SALDO PROGETTO CLUSTER POR SARDEGNA FES R 2014/2020 " PRELUDE"
4	Agenzia Sardegna Ricerche Codice fiscale 92024600923	66.146	CLUSTER SVILUPPO SOSTENIBILE BIRRA ARTIGIANALE I SAL

I contributi ricevuti relativi al CEEP III sono stati indicati al lordo della ritenuta subita del 4%.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio della società presenta un utile di esercizio pari ad Euro 134.872. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- Euro 6.744, pari al 5% del risultato di esercizio, da destinarsi alla Riserva Legale;
- Euro 128.128, da destinarsi a riserva straordinaria.

L'Organo Amministrativo

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Ing. Mario Porcu

SOTACARBO – SOCIETA' TECNOLOGIE AVANZATE LOW CARBON SPA

Sede in Grande Miniera di Serbariu – 09013 Carbonia

P.IVA 01714900923 N.REA 139833

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società SOTACARBO S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale:

ha partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

ha acquisito dagli Amministratori, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito sufficienti informazioni, durante gli incontri svolti con Società di Revisione BDO S.p.A., incaricata del controllo contabile, e non sono emersi da quanto da essa riferito dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ha acquisito sufficienti informazioni dall'Organismo di Vigilanza durante periodici incontri e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni, dal Soggetto incaricato della Revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della società e sulla sua prevedibile evoluzione conoscenza in particolare sul perdurare degli

impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, messo a nostra disposizione dal Consiglio di Amministrazione, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo per Euro 134.872,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	18.753.792
Passività	Euro	16.648.818
Patrimonio netto (<i>escluso l'utile dell'esercizio</i>)	Euro	1.970.102
Di cui Utile dell'esercizio	Euro	134.872
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:		
Valore della produzione	Euro	3.635.109
Costi della produzione	Euro	-3.341.001
Differenza	Euro	294.108
Proventi e oneri finanziari	Euro	-84.618
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Risultato prima delle imposte	Euro	209.490
Imposte sul reddito	Euro	-74.618
Utile dell'esercizio	Euro	134.872

Il Collegio evidenzia che le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari ad Euro 321.897, valore dimezzato

rispetto allo scorso esercizio, valore molto ridotto rispetto agli impegni finanziari complessivi della società nei confronti di fornitori e dipendenti ed insufficiente a garantire il rispetto della tempistica dei pagamenti, indispensabile per le attività finanziate a rendiconto, attività prevalente della società. Le attività finanziarie della Società derivano principalmente da crediti verso la Regione Autonoma della Sardegna e verso Enea, per i finanziamenti legati alla ricerca sul sistema elettrico, che non vengono considerati di dubbia esigibilità, ma le difficoltà finanziarie sopracitate, derivano solamente dai ritardi nell'erogazione dei finanziamenti. Questo ovviamente comporta un dover ricorrere alla linea di credito per far fronte alle esigenze di liquidità.

Il Collegio da atto che nella Nota integrativa, nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", sono state riportate le considerazioni riguardanti il versamento eseguito dalla RAS in conto aumento di capitale deliberato nel 2021 e le successive decisioni e azioni del socio di maggioranza. E' stata inoltre riportata l'informativa sull'importo dello stanziamento RAS annuale pari a Euro 2,5 milioni di euro per le annualità 2022, 2023 e 2024 di cui alla legge Regionale n.3 (la c.d. Legge di stabilità 2022) per l'implementazione del "Centro per il coordinamento delle attività di preparazione delle politiche regionali di transizione energetica e per lo sviluppo delle tecnologie low carbon, dell'idrogeno e dei combustibili verdi derivati".

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo preso atto che il bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'OIC.

Nella Nota integrativa sono state riportate le analisi delle prescritte voci di Bilancio con le opportune informazioni di dettaglio.

Il Collegio sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

A3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio di esercizio e Conclusioni

In conclusione, considerando anche risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio datata 08/06/2022 della Società BDO Italia S.p.A. e che ci è stata messa a disposizione in data 08/06/2022, che non contiene rilievi né richiami di informativa, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

I Collegio Sindacale

Dott.ssa Mirella Congiu - Presidente



Dott.ssa Maria Carmela Sirigu - Sindaco effettivo



Dott.ssa Valentina Vaccaro - Sindaco effettivo





Sotacarbo S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Protocollo RC090982021BD2923





Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Sotacarbo S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sotacarbo S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

- a) In relazione ai "Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società", si rimanda a quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione nel relativo paragrafo nonché nella nota integrativa al paragrafo "Prospettiva della continuità aziendale".
- b) Anche per l'esercizio 2021 la società si è avvalsa della facoltà della sospensione degli ammortamenti su alcuni cespiti ed ha provveduto a descrivere gli effetti in Nota integrativa, in applicazione del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020).

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Sotacarbo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sotacarbo S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sotacarbo S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sotacarbo S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Cagliari, 8 giugno 2022

BDO Italia S.p.A.

Felice Duca

Socio